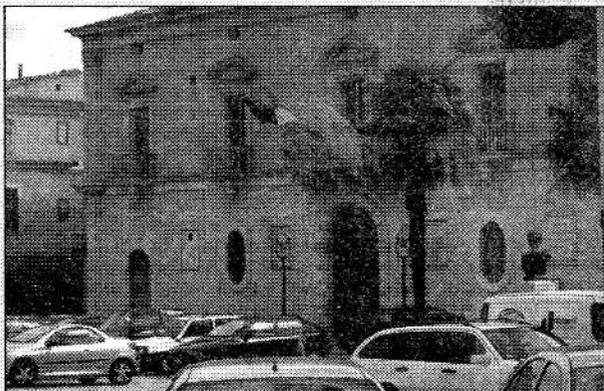


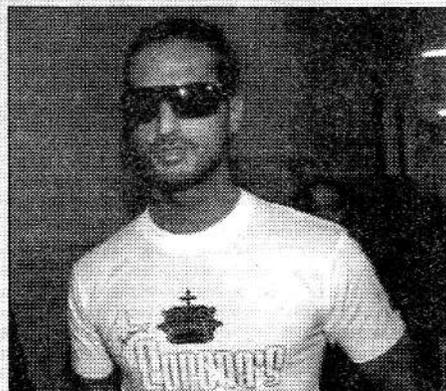
di CLEMENTE CARLUCCI

VENOSA- Mancano ancora tre settimane al suo arrivo a Venosa per "Notte Bianca" della Pro Loco e continua a fare rumore. Fabrizio Corona, il fotografo delle dive ed uno dei più noti protagonisti delle vicende legate a "Vallettopoli", con intervento della Procura della Repubblica di Potenza dove è stato ospite delle patrie galere, è riuscito a spaccare in due la città oraziana. C'è chi frema per il suo rientro in Basilicata da uomo libero e da uomo di successo nel mondo dello spettacolo, e chi invece lo vede come un "uomo nero", dalla personalità e dai comportamenti controversi, tali

da consigliare l'annullamento del suo appuntamento venosino. La Pro Loco, a dirlo c'è il patron Michele Duino, lo vuole a tutti i costi. Molte persone, ad iniziare da un gruppo di giovani che in modo spontaneo si sono resi promotori di una raccolta di firme (sembra che già



A lato il municipio di Venosa. Il Comune ha tolto il patrocinio alla "notte bianca" a causa della presenza di Fabrizio Corona



In alto Fabrizio Corona il cui prossimo arrivo ha praticamente spaccato in due una città

La Pro Loco non ci sta: pronti a incontrarli, ma con il sindaco

## Tiene banco il caso Corona

*Venosa, raccolta di firme "contro" di alcuni giovani*

ne abbiano già raccolte 500) per dire no alla presenza di Corona all'iniziativa programmata durante la notte del prossimo 28 agosto, dopo la finalissima regionale del concorso (con organizzazione separata) di "Miss Italia". A meno di poco probabili "contromosse", tra il

pomeriggio e la serata di oggi, Duino incontrerà gli anti-Corona. Gli è stato fatto sapere da interposte persone che ci sta una volontà in tal senso. "E' vero - conferma Duino -. L'accetto volentieri, soprattutto per avere un chiarimento. Mi è stato anticipato che i ragazzi vo-

gliano consegnarmi le firme raccolte. Ci sto, ma a condizione che accettino il confronto di idee e che all'incontro ci sia il sindaco di Venosa in persona. Potrà chiarire in pubblico il perché non ha ritenuto di dare il patrocinio a questa nostra iniziativa che si prevede di gran-

**Il presidente Michele Duino: "Quando ho deciso di invitare Fabrizio Corona mi sono rifatto al Carpe Diem"**

de richiamo. Anche al di fuori dei confini lucani". Non è stato reso ufficiale, ma si pensa che i giovani contestatori di Corona (stanno pure distribuendo volantini per invitare la gente ad opporsi al suo arrivo), possano anche organizzare una "contro-manifestazione". Leggendo altrove le liriche oraziane o presenziando la Notte Bianca in modo alternativo. E cioè voltando le spalle al palco dove si esibirà Corona e leggendo a voce alta le odi di Orazio. "Mi sono rifatto al Carpe Diem quando ho deciso di invitare Fabrizio Corona - conclude Duino -. E se l'ho fatto è solo perché il nostro ospite è ritenuto uomo di spettacolo di successo in questo particolare momento. Non ci interessano le sue vicende giudiziarie. Il compito della Pro Loco è quello di ampliare la visibilità turistica di Venosa. Auguriamoci che Notte Bianca si svolga nel modo più tranquillo possibile, con senso di allegria e senza contestazioni che possano creare inutili disordini. Presto l'agenzia che fa capo a Lele Mora darà inizio ad una vasta campagna pubblicitaria per Corona a Venosa".